

Vergiate diventa “Il paese delle storie”: al via il Festival di Teatro di Comunità

Pubblicato: Mercoledì 9 Aprile 2025



Prende il via nel fine settimana a Vergiate il **Festival di Teatro di Comunità**, un'importante rassegna culturale con artisti di rilievo nazionale nell'ambito del progetto **“Per Contaminazioni – Il piacere della lettura, un contagio da diffondere”**. Cinque gli appuntamenti in programma tra aprile e maggio, **tutti gratuiti**, con nomi importanti della scena teatrale e letteraria italiana.

Il progetto è promosso dal Comune di Vergiate (capofila) in collaborazione con la Cooperativa sociale L'Aquilone e sostenuto da Fondazione Cariplo e da una vasta rete di enti e associazioni del territorio, tra cui biblioteche, scuole, associazioni culturali e cooperative sociali, in un'ottica di collaborazione e contaminazione positiva.

Sabato 12 aprile “Me, la vita degli altri”

Ad aprire la rassegna, **sabato 12 aprile** alle 21 alla Sala Marchetti (ex Polivalente) di via Cavallotti 10, sarà lo spettacolo **“Me, la vita degli altri”**, scritto e diretto da **Michela Prando**; scena la regista stessa e la giovane attrice **Greta Lodi** (*nella foto*). M ed E si ritrovano, estranee l'una all'altra, in un luogo sconosciuto. Un gioco di specchi, tra presente e passato, un confronto tra giovani e adulti nelle diverse epoche, esplorando il cambiamento generazionale fino ai giorni nostri. Tra sogno e realtà, il viaggio diventa una riflessione sulle connessioni umane e sul tempo che le modella. Un lavoro attuale che racconta l'incontro tra vite apparentemente distanti, esplorando la relazione, il pregiudizio e l'umanità

con uno sguardo poetico e profondo. Greta Lodi, attrice di 18 anni, dimostra una presenza scenica potente, capace di emozionare e sorprendere.

Giovedì 17 aprile: simposio con Liv Ferracchiati

Il secondo appuntamento, in programma **giovedì 17 aprile** alle 20.45 alla Biblioteca di Piazza E. Baj 16, vede protagonista **Liv Ferracchiati**, regista, autore e performer che ha saputo portare in scena tematiche legate all'identità, alla trasformazione e al senso di appartenenza, con uno stile originale e profondo. Con la guida di Ferracchiati, si aprirà **un simposio dedicato all'esplorazione del ruolo dei classici nella costruzione di una identità di comunità**. Liv Ferracchiati è una delle voci più originali della scena teatrale contemporanea. Vincitore del Premio Hystrio – Nuove Scritture di Scena 2017 con “Stabat Mater” e del Premio Scenario nel luglio 2017 con “Un eschimese in Amazzonia”, il suo lavoro si distingue per la capacità di intrecciare con ironica caparbietà una riflessione autentica sull'identità e la società.

Martedì 20 maggio: Silvio Raffo e Antonella Visconti in “O la scuola o la vita”

Martedì 20 maggio alle 20.45, alla Biblioteca di Piazza Baj, in scena **Silvio Raffo e Antonella Visconti**. Raffo è poeta, traduttore, saggista e fine intellettuale, conosciuto per la sua opera di valorizzazione della poesia femminile e per le numerose traduzioni letterarie, in particolare di Emily Dickinson. Accanto a lui, Antonella Visconti, poetessa e docente, nota per il suo impegno nell'insegnamento e nella diffusione della cultura letteraria attraverso mezzi tradizionali e digitali. Professoressa presso i Licei Manzoni Alessandro di Varese. La sua passione per la letteratura e le lingue l'ha portata a creare un profilo TikTok (@lavisconti) con oltre 30.000 follower, dove condivide contenuti educativi su letteratura e lingue classiche, rendendo accessibili temi complessi a un pubblico giovane. Raffo e Visconti condurranno il pubblico in un viaggio tra letteratura, scuola e vita, con lo **spettacolo-dialogo “O la scuola o la vita”**, riflessione appassionata sull'educazione e sulla cultura come strumenti di libertà.

Giovedì 29 maggio: “Giobbe” di Roberto Anglisani

Giovedì 29 maggio alle 20.45 in Piazza Baj, sarà la volta di uno dei più grandi narratori italiani: **Roberto Anglisani**, attore e formatore teatrale conosciuto per la sua capacità straordinaria di raccontare e coinvolgere. Con una lunga carriera alle spalle, è stato protagonista di spettacoli di grande successo, spesso legati alla letteratura e alla narrazione orale. A Vergiate porterà in scena **“Giobbe”**, una potente rilettura teatrale del celebre testo biblico, in cui la voce e il corpo dell'attore si fanno strumenti di un racconto universale sul dolore, la speranza e la fede nell'essere umano. Adattamento drammaturgico di Francesco Nicolini.

Sabato 31 maggio: “Giro giro tondo casca il mondo”, con la Compagnia dell'Armadillo

A chiudere la rassegna, **sabato 31 maggio** alle 18 in Piazza Baj, sarà la Compagnia dell'Armadillo con lo spettacolo **“Giro giro tondo casca il mondo”**, una creazione teatrale nata da una ricerca sui lavatoi e sull'emancipazione femminile. Attraverso storie, canti e testimonianze raccolte sul territorio, lo spettacolo restituisce la memoria di un luogo – il lavatoio – come spazio di lavoro, incontro e solidarietà tra donne. Un inno alla forza femminile e al senso comunitario, capace di unire generazioni diverse attraverso il teatro.

Qui la locandina del Festival

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it